

Scheda domenicale per l'incontro**I Domenica Quaresima anno B**Lecture: *Gn 9,8-15; Sal 24; 1 Pt 3,18-22; Mc 1,12-15*Introduzione all'ascolto della Parola

- **dopo il segno di croce, Invochiamo lo Spirito Santo**

Vieni, Santo Spirito,
manda a noi dal cielo
un raggio della tua luce.

Senza la tua forza,
nulla è nell'uomo,
nulla senza colpa.

Vieni, padre dei poveri,
vieni, datore dei doni,
vieni, luce dei cuori.

Lava ciò che è sordido,
bagna ciò che è arido,
sana ciò che sanguina.

Consolatore perfetto,
ospite dolce dell'anima,
dolcissimo sollievo.

Piega ciò che è rigido,
scalda ciò che è gelido,
drizza ciò che è sviato.

Nella fatica, riposo,
nella calura, riparo,
nel pianto, conforto.

Dona ai tuoi fedeli,
che solo in te confidano
i tuoi santi doni.

O luce beatissima,
invadi nell'intimo
il cuore dei tuoi fedeli.

Dona virtù e premio,
dona morte santa,
dona gioia eterna.

- **Leggiamo, con calma, il testo del Vangelo**

Vangelo Mc 1,12-15*Gesù, tentato da satana, è servito dagli angeli.*

In quel tempo, lo Spirito sospinse Gesù nel deserto e nel deserto rimase quaranta giorni, tentato da Satana. Stava con le bestie selvatiche e gli angeli lo servivano. Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo».

- **Rimaniamo in silenzio per qualche minuto**



Messaggio della Parola

Dio ha manifestato il culmine della sua presenza nella storia dell'uomo: si è incarnato e ci invita a seguirlo, a convertirsi.

Esperienza umana che entra in dialogo con la Parola

Accettare cambiamenti profondi è sempre difficile, per riuscirci abbiamo bisogno di riconoscere in un altro una persona che può esserci di guida, di sostegno, di aiuto. Il Vangelo ci propone Gesù come guida, sostegno, aiuto.

1- Prima reazione:

- **Esprimi una prima reazione istintiva rispetto al testo biblico. La finalità di questo primo momento è quella di permettere l'espressione delle precomprensioni e degli interrogativi che il brano suscita.**

2- Comprendere

- **Leggiamo alcune indicazioni per essere aiutati nella comprensione del brano**

2.1 comprendere il testo:

Quale è il contesto prossimo e remoto ?	Questo brano segue immediatamente l'episodio del battesimo di Gesù e precede la chiamata dei primi quattro discepoli. Costituisce, nella seconda parte, il preludio della narrazione del Vangelo secondo Marco.
Quale è il contesto liturgico ?	Siamo in Quaresima, iniziata mercoledì scorso (mercoledì delle Ceneri) terminerà il giovedì santo prima della messa in <i>Cena Domini</i> . I vangeli delle prime due domeniche mostrano Gesù tentato e trasfigurato, le domeniche successive in questo anno B ci presentano i mercanti scacciati dal tempio, il colloquio con Nicodemo e l'unzione di Betania. Ci accompagnano a comprendere la donazione che Gesù fa di sé, mostrandoci il cammino di conversione per l'adesione al Vangelo. La Quaresima ci sprona, col ricordo del battesimo e con la penitenza, ad una più intensa vita ecclesiale e ad una maggior frequentazione della Parola di Dio, della preghiera e della carità in modo da prepararci alla Pasqua ed al tempo pasquale.
Quale è il genere letterario ?	Narrazione
Il brano in quale tempo è collocato ed in quale luogo ?	Non è viene fornita alcuna indicazione
Chi sono i personaggi ? Come cambiano dopo l'incontro	Gesù, Satana, lo Spirito, gli angeli.
Cosa fanno ?	Lo Spirito spinge Gesù nel deserto, Satana lo tenta, gli angeli lo servono. Gesù si reca nel deserto poi, vinte le tentazioni, in Galilea ed annuncia il Vangelo.
Cerca di estrarre il messaggio della domenica anche attraverso l'accostamento di tutte le letture	La prima lettura ci parla di una nuova alleanza che Dio stipula, dopo la rottura con il peccato originale di quella primitiva, attraverso Noé, con tutta l'umanità. La seconda lettura ed il Vangelo ci mostrano il completamento, ma anche il superamento, di questa alleanza, e delle successive stipulate per la fragilità dell'uomo che non riesce a rispettarle. Nonostante tutte le cadute dell'uomo, i suoi tradimenti, Dio <i>compie</i> la sua alleanza con noi, ricrea le condizioni per una vita nella pienezza della relazione con Lui attraverso il Figlio, Gesù. Egli è il Vangelo.

2.2 Ascolta una breve presentazione:

Il brano di oggi, brevissimo, si può comunque dividere in due parti. La prima parte, i versetti 12-13, possiamo leggerla come la continuazione del brano del battesimo al Giordano, dove Gesù, proclamato Figlio di Dio dal Padre, manifesta la sua umanità affrontando le tentazioni. La seconda parte, versetti 14-15, è il preludio del ministero pubblico di Gesù (Mc 1,14-14,50), in quanto contiene ed annuncia in poche parole quanto verrà rivelato in seguito. Questo brano possiamo cercare di comprenderlo analizzando le diverse frasi.

Lo Spirito sospinse Gesù nel deserto. Lo Spirito ricevuto nel battesimo (1,10b) diviene la guida che indica il cammino da percorrere, che accompagna nel compimento della missione affidata. Il deserto è il luogo dello scontro fra Dio e Satana; Gesù, nella sua umanità, viene posto davanti alla scelta di chi seguire. Non viene specificato il numero o la qualità delle tentazioni, come in Matteo e Luca, perché per Marco la tentazione principale sarà sempre quella di manifestarsi prima della croce, cioè ignorare il segreto messianico.

Nel deserto rimase quaranta giorni. Il numero di quaranta identifica un tempo di esperienza religiosa molto intensa e decisiva per le proprie scelte. Quaranta sono i giorni della pioggia per Noè (Gen 7), gli anni durante i quali il popolo si nutre della manna (Es 16,35), i giorni in cui Mosè digiuna sul Sinai (Es 34,28), i giorni dell'esplorazione della terra promessa (Nm 13,25), i giorni per cui marcia Elia (1Re 19,4) ed anche i giorni nei quali Gesù si mostra dopo la Resurrezione e prima dell'Ascensione (At 1,3).

Tentato da Satana. Satana è colui che accusa, che divide, è una potenza malefica

Stava con le bestie selvatiche. Si realizza la profezia di Isaia "Il lupo dimorerà insieme con l'agnello; il leopardo si sdraierà accanto al capretto; il vitello e il leoncello pascoleranno insieme e un piccolo fanciullo li guiderà" (Is 11,6) ed anche "Il lupo e l'agnello pascoleranno insieme, il leone mangerà la paglia come un bue, e il serpente mangerà la polvere, non faranno né male né danno in tutto il mio santo monte", dice il Signore. " (Is 65,25). Sembra di tornare alla condizione del paradiso terrestre.

Gli angeli lo servivano. La letteratura rabbinica indica nel peccato originale la perdita della comunione con gli angeli, adesso, nel ritorno alla condizione iniziale, si è ripristinata la comunione.

Inizia il preludio che presenta tutti i capitoli fino a 14,50 annunciando quello che verrà rivelato. Si apre con l'arresto del Battista (1,14) e si chiude con l'arresto di Gesù (14,46).

Dopo che Giovanni fu arrestato. Finisce l'azione del Battista, si chiude l'Antico Testamento. Inizia l'azione di Gesù, comincia il Nuovo Testamento.

Gesù andò in Galilea. La Galilea è il luogo della quotidianità, della predicazione, dell'incontro con i discepoli dopo la resurrezione "dopo che sarò risorto vi precederò in Galilea" (14,28).

Proclamando il Vangelo di Dio. Questa è l'azione di Gesù, questa la missione dei discepoli: annunciare il Vangelo, annunciare Gesù, il Salvatore.

Il tempo è compiuto. Al termine del Vangelo sono le Scritture ad essere compiute (14,49), è giunto il momento propizio e decisivo per la storia dell'umanità: il tempo non è più *kronos*, lo scorrere dei giorni, ma è giunto il *kairos*, il momento opportuno per la salvezza dell'umanità.

Il regno di Dio è vicino. La nuova realtà portata da Dio e che l'uomo può cercare, è già presente; si tratta del regno di giustizia, di libertà, di pace, di abbondanza, di fratellanza, di comunione con Dio e con i fratelli.

2.3 accogliere il messaggio

Dopo il battesimo, momento di esaltazione, Gesù affronta la tentazione, il momento della difficoltà, della necessità di affidarsi a Dio senza fare affidamento soltanto sulle proprie forze. Siamo nel deserto, il luogo dello scontro fra Dio e Satana, il luogo di tante cadute del popolo in marcia verso la terra promessa, il luogo in cui dobbiamo scegliere a chi aderire. Ma è anche il luogo in cui si devono abbandonare le nostre sicurezze e ciò che ci protegge, il luogo in cui si manifesta il conflitto contro le forze del male, contro le strutture demoniache della società *“Convertitevi e desistete da tutte le vostre iniquità, e l'iniquità non sarà più causa della vostra rovina”* (Ez 18,30).

Sembra di tornare alle condizioni del paradiso terrestre, come dice Paolo *“il primo uomo, Adamo, divenne un essere vivente, ma l'ultimo Adamo divenne spirito datore di vita”* (1Cor 15,45), si vive in pace con le fiere, è ristabilito il rapporto con gli angeli; si tratta quindi di una nuova creazione, della vera *metanoia*, la radicale trasformazione dall'uomo vecchio, dal mondo vecchio, all'uomo nuovo, al mondo nuovo.

Quattro elementi ci illuminano:

- il tempo è compiuto
- il regno di Dio è vicino, quello che era annunciato adesso è presente *“Allora cominciò a dire loro: “Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato”* (Lc 4,21).
- convertitevi, cambiate la vostra vita, cambiate la direzione di marcia e soprattutto cambiate colui che seguite.
- credete al Vangelo, questa frase è detta il mercoledì delle ceneri. Credere non è un atto moralistico o intellettuale, è un'adesione totale ed incondizionata; è aprirsi, fidarsi ed affidarsi, sentirsi coinvolti con l'altro, con Gesù. Credere è vivere l'oggi cercando di costruire una realtà migliore.

3- Il messaggio condiviso: le riflessioni dei presenti

- **Ci mettiamo alla ricerca della luce che il testo irradia nella vita di ciascuno: personale, familiare, comunitaria, sociale....**

La risposta si fa preghiera

- **Esprimiamo le preghiere che la parola di Dio ci ha suggerito.**
- **preghiamo con il salmo della domenica**

Salmo Responsoriale Salmo 24

Tutti i sentieri del Signore sono amore e fedeltà.

Fammi conoscere, Signore, le tue vie,
insegnami i tuoi sentieri.
Guidami nella tua fedeltà e istruiscimi,
perché sei tu il Dio della mia salvezza.

Buono e retto è il Signore,
indica ai peccatori la via giusta;
guida i poveri secondo giustizia,
insegna ai poveri la sua via.

Ricòrdati, Signore, della tua misericordia
e del tuo amore, che è da sempre.
Ricòrdati di me nella tua misericordia,
per la tua bontà, Signore.